

CIRCOLARE INFORMATIVA

Novità fiscali

Scadenze

Adempimenti

Novità fiscali

Attestazione di prestazione energetica

Dal 1 ottobre entra in vigore la nuova Ape che sarà unica su tutto il territorio nazionale con una metodologia di calcolo omogenea a cui le regioni dovranno adeguarsi entro due anni.

Le classi energetiche non saranno più sette, ma dieci: dalla A4 (la migliore) alla G (la peggiore). L'Ape dovrà contenere i consumi energetici per il riscaldamento invernale e per le attività di rinfrescamento estivo, dovrà riportare l'emissione di anidride carbonica e l'energia esportata.

Sono stati, inoltre, aggiornati i requisiti e le competenze del certificatore energetico.

Verrà anche realizzato un sistema informativo comune in tutta Italia, contenente tutti i dati relativi agli attestati di prestazione energetica, in modo che le regioni potranno attivare i relativi controlli.

Il certificatore dovrà pagare una multa da 700 euro a 4.200 euro per un Ape compilato nel modo sbagliato.

Al costruttore o al proprietario spetta una sanzione da 3.000 euro a 18.000 euro se non presenta l'Ape per gli edifici nuovi, ristrutturati e se mette in vendita o in affitto l'immobile.

Il direttore dei lavori dovrà pagare una multa da 1.000 euro a 6.000 euro se non presenterà l'Ape al Comune.

Voucher

Le prestazioni di lavoro accessorio sono le attività lavorative di natura occasionale che danno complessivamente luogo, con riferimento alla totalità dei committenti, a compensi non superiori a 7.000 euro nel corso di un anno solare (annualmente rivalutati) . ATTENZIONE il limite è stato recentemente innalzato dal DL 81/2015.

Le prestazioni possono ora essere rese in tutti i settori, da parte di qualsiasi committente, con qualsiasi lavoratore (salvo alcuni limiti nel settore agricolo), mentre per quanto concerne le prestazioni rese nei confronti di imprenditori commerciali o professionisti (fermo restando il limite dei compensi complessivi annui), si prevede che le attività svolte a favore di ciascun committente non possono comunque superare i 2.000 euro annui.

Il pagamento avviene attraverso 'buoni lavoro' (voucher) il cui valore netto in favore del lavoratore, è di 7,50 euro e corrisponde al compenso minimo di un'ora di prestazione , al costo di 10 euro per il datore di lavoro salvo che per il settore agricolo, dove, si fa riferimento al contratto specifico. Con tali buoni lavoro vengono garantite la copertura previdenziale presso l'INPS (pensione) e quella assicurativa presso l'INAIL.

Il voucher per il lavoro accessorio non dà invece diritto alle prestazioni a sostegno del reddito dell'INPS (disoccupazione, maternità, malattia, assegni familiari ecc.).

Prima dell'intervento in senso economicamente restrittivo della L. 92/2012, il lavoro accessorio si configurava nelle prestazioni occasionali che dessero luogo, in riferimento ad ogni committente, un compenso non superiore a 5.000 euro annui per attività svolte però solo in alcuni settori specifici .

Adempimenti**Voluntary disclosure**

Il termine per l'adesione alla procedura di collaborazione volontaria per la regolarizzazione dei capitali detenuti all'estero slitta dal 30 settembre al 30 novembre. Per l'integrazione dell'istanza e la documentazione, invece, si avranno a disposizione ulteriori trenta giorni, fino al 30 dicembre.

Trasmissione modello Unico 2015

Il 30 settembre 2015 era il termine ultimo per l'invio telematico del modello Unico 2015 da parte dei contribuenti aventi periodo d'imposta coincidente con l'anno solare.

Decorso tale termine, i contribuenti possono ancora sistemare la propria dichiarazione dei redditi sino al 29 dicembre 2015 ferma restando l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'articolo 1, comma 1 del D. Lgs. n. 471/1997. Inoltre, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del D.L. n. 167/1990, è possibile sanare l'omessa compilazione del quadro RW pagando una sanzione fissa di 258 euro.

Scadenze

Data	Tipologia scadenza
Venerdì 16	IRPEF Versamento della rata IRPEF per i soggetti che hanno optato per la rateizzazione delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi.
Venerdì 16	IRES Versamento della IRES per i soggetti che hanno optato per la rateizzazione delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi.
Venerdì 16	IRAP Versamento della rata IRAP per i soggetti che hanno optato per la rateizzazione delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi.
Venerdì 16	IVA Versamento della rata IVA per i soggetti che hanno optato per la rateizzazione delle imposte risultanti dalla dichiarazione dei redditi.